

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5055 del 06/04/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/4620 del 22/03/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI ANALISI, SVILUPPO E SUPPORTO PER LA MANUTENZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELLA FORMAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. CUP E42I17000010007

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE

**Firmatario:** STEFANIA SCORRI in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** SCORRI STEFANIA espresso in data 22/03/2017

**Parere equilibri ragioneria:** ORSI MARINA espresso in data 04/04/2017

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il DPR n. 207/2010 e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n.28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e per quanto applicabile, e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm., ed in particolare l'art. 21;
- la Legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 1, commi 449 e 450;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n.66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n.89;

Richiamati, inoltre:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio

dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il DM 30/01/2015 - Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;
- n.25/2016 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2017";
- n. 26/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- n.27/2016 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21/12/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017- 2019";

Visto il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 125 c. 2 lett. d, relativo agli obblighi in tema di sistemi informatici per le funzioni dell'Autorità di gestione dei Programmi Operativi (PO);

Considerato che la Regione Emilia-Romagna è dotata di sistemi informatizzati conformi al dettato regolamentare;

Ritenuto necessario procedere all'acquisizione di servizi di analisi, sviluppo e supporto per la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi informativi della formazione della Regione Emilia-Romagna, che supportano la Programmazione del Fondo Sociale Europeo (FSE), in particolare il PO FSE 2014-2020;

Atteso che, in ottemperanza alla normativa vigente, con deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 30/01/2017 "L.R. 28/2007 e D.G.R. 2416/2008 e ss.mm. - Stralcio al Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", secondo quanto specificatamente riportato nell'Allegato alla stessa, è stata predisposta la programmazione stralcio 2017-2019, in particolare della deliberazione di Giunta regionale n. 556 del 18/04/2016;

Dato atto che nel suddetto allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 30/01/2017, nell'ambito dell'obiettivo "ICT 1: Supporto alla gestione dei sistemi informativi regionali riferiti all'area lavoro, formazione e istruzione", e' ricompresa l'attuazione dell'attività' 5 sui seguenti capitoli:

- Capitolo **75577** "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 -

Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)" (50%);

- Capitolo **75598** "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE, Dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi Statali" (35%);
- Capitolo **75606** "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione" (15%);

del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, dotati della necessaria disponibilità, ed approvato con delibera di Giunta regionale n. 2338/2016;

Dato atto:

- che all'attuazione della predetta attività programmata provvederà il Dirigente regionale competente, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di servizi e forniture, alle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- nell'ambito dell'attività 5 "Manutenzione, adeguamento ed assistenza al sistema informativo della formazione (SIFER)", sopra indicata, è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dal Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, l'acquisizione di servizi di analisi, sviluppo e supporto per la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi informativi della formazione della Regione Emilia-Romagna, per una spesa complessiva presunta di Euro 3.000.000,00, così ripartita:

sull'annualità **2017** risorse per un importo complessivo pari ad Euro **1.000.000,00** di cui:

- sul Capitolo 75577 Euro 500.000,00
- sul Capitolo 75598 Euro 350.000,00
- sul Capitolo 75606 Euro 150.000,00

sull'annualità **2018** risorse per un importo complessivo pari ad Euro **1.000.000,00** di cui:

- sul Capitolo 75577 Euro 500.000,00
- sul Capitolo 75598 Euro 350.000,00
- sul Capitolo 75606 Euro 150.000,00

sull'annualità **2019** risorse per un importo complessivo pari ad Euro **1.000.000,00** di cui:

- sul Capitolo 75577 Euro 500.000,00
- sul Capitolo 75598 Euro 350.000,00
- sul Capitolo 75606 Euro 150.000,00

Richiamato, l'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 sopracitato (“Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni”) il quale prevede che per ogni singola procedura per l'acquisizione di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un Responsabile unico del procedimento (RUP) per lo svolgimento dei compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, acquisizione ed esecuzione, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

Richiamata altresì la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'acquisizione di appalti e concessioni»;

Dato atto che la sottoscritta Responsabile del Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale con determina del Direttore generale n. 3178 del 03/03/2017, è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione di servizi di analisi, sviluppo e supporto per la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi informativi della formazione della Regione Emilia-Romagna, programmati con la deliberazione di Giunta regionale n. 99/2017, in quanto dotata di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti che è chiamata a svolgere ed è stata altresì autorizzata ad adottare gli atti conseguenti e le relative operazioni contabili;

Preso altresì atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di acquisizione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto quindi di procedere ad avviare il procedimento volto all'individuazione del Fornitore da cui acquisire i servizi sopra citati;

Atteso che il costo previsionale dei servizi da acquistare ammonta ad Euro 2.459.016,39, oltre IVA al 22% pari ad Euro 540.983,61 per un totale complessivo di Euro **3.000.000,00**;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai più sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n.488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento;

Considerato che, per l'acquisizione delle attività qui trattate, si procederà mediante una procedura aperta sopra soglia comunitaria – ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, del D.P.R. n.207/2010 e della deliberazione n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili, nonché della L.R. n.11/2004, attraverso l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici – Intercent-ER e che il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo massimo previsto di Euro 2.459.016,39 oltre IVA 22% per Euro 540.983,61 per complessivi Euro **3.000.000,00**;

Dato altresì atto che:

- con il soggetto che risulterà aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto della disposizione dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016, successivamente agli accertamenti sul possesso di cui agli artt.80 e 83, comma 3, del D.lgs.50/2016;
- che il contratto con il soggetto aggiudicatario avrà durata di tre anni;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che, ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato ai progetti di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. **E42I17000010007**;
- che i Fornitori dovranno presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di individuazione del fornitore di cui al presente atto il Codice identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito dall'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il D. Lgs. n.81/2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i., ed in particolare l'art. 26, comma 3-bis;

Dato atto che:

- data la natura dei servizi oggetto del presente provvedimento, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del suddetto Decreto legislativo n.81/2008 e s.m.i. non sussiste l'obbligo di predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- non vengono rilevati rischi da interferenza per l'attuazione delle prestazioni oggetto della presente determinazione per cui si ritiene che non siano da prevedere oneri per la sicurezza;
- ogni necessario ulteriore accertamento in materia di sicurezza, con riferimento agli obblighi di cui allo stesso art. 26, verrà effettuato attraverso l'informazione reciproca ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, anche ad avvenuta aggiudicazione dello stesso;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ed in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e acquisizione lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001";

Dato atto che il "Patto di integrità", che dovrà essere presentato dall'operatore economico in parola in sede di presentazione dell'offerta, costituirà parte integrante del contratto e verrà sottoscritto dalla Regione contestualmente alla sottoscrizione del contratto stesso, come previsto dalla deliberazione n.966/2014;

Dato altresì atto che in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione dei contratti non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

Richiamati altresì:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti

economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n.66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
  - il codice identificativo di gara (CIG);
  - il codice unico di progetto (CUP);
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione, si provvederà a comunicare ai fornitori affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **7VC4DU**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare di che trattasi, per l'importo massimo previsionale di Euro **3.000.000,00** IVA 22% compresa;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione previsti, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno di previsione 2017 per Euro 1.000.000,00, nell'anno di previsione 2018 per Euro 1.000.000,00 e nell'anno di previsione 2019 per Euro 1.000.000,00;
- l'imputazione delle spese sarà così articolata, nel rispetto delle percentuali di cofinanziamento del Programma, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019:
  - quanto a Euro 500.000,00 sul capitolo 75577;
  - quanto a Euro 350.000,00 sul capitolo 75598;
  - quanto a Euro 150.000,00 sul capitolo 75606;

per un totale di Euro **1.000.000,00** anno di previsione **2017**;

- quanto a Euro 500.000,00 sul capitolo 75577;
- quanto a Euro 350.000,00 sul capitolo 75598;
- quanto a Euro 150.000,00 sul capitolo 75606;

per un totale di Euro **1.000.000,00** anno di previsione **2018**;

- quanto a Euro 500.000,00 sul capitolo 75577;
- quanto a Euro 350.000,00 sul capitolo 75598;
- quanto a Euro 150.000,00 sul capitolo 75606;

per un totale di Euro **1.000.000,00** anno di previsione **2019**;

- gli importi verranno puntualmente determinati nel provvedimento di acquisizione a seguito dell'aggiudicazione definitiva della procedura esperita in parola;

Atteso inoltre con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del servizio di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione" che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di acquisizione e di impegno delle relative spese si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019;

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016 recante "Approvazione del Piano triennale della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità'. Aggiornamenti 2016-2018", Allegato 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n.89/2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determinazione dirigenziale n.12096/2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art 7 comma 3 D.LGS. n.33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n.66";
- la delibera dell'ANAC del 28 dicembre 2016, n.1310 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.702/2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;
- n.1107/2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 4779/2017 recante “Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e modifica di una posizione Dirigenziale Professionale”;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa ai sensi della delibera della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., allegato;

Dato atto, inoltre, dell’attestazione del Responsabile del Servizio “Gestione della spesa regionale” in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell’allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo:

- 1) di attivare - per l'individuazione del Fornitore da cui acquisire i servizi di analisi, sviluppo e supporto per la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi informativi della formazione della Regione Emilia-Romagna, in premessa descritti - una procedura aperta sopra soglia comunitaria attraverso l’Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché della L.R. n.11/2004 e ss.mm., sulla base del criterio di aggiudicazione dell’appalto dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per un costo massimo previsionale di Euro 2.459.016,39 oltre IVA 22% per Euro 540.983,61 per complessivi Euro **3.000.000,00**;
- 2) di dare atto che la predetta iniziativa di spesa rientra nel provvedimento “L.R. 28/2007 e D.G.R. 2416/2008 e ss.mm. - Stralcio al Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 99 del 30/01/2017, e precisamente nell’obiettivo “ICT 1: Supporto alla gestione dei sistemi informativi regionali riferiti all'area lavoro, formazione e istruzione”, attività 5 "Manutenzione, adeguamento ed assistenza al sistema informativo della formazione (SIFER)", (tipologia di spesa di cui alla voce n. 17 della Tabella di cui al punto 145 della deliberazione n. 2416/2008 e ss. mm. ii.), le cui risorse sono allocate ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019 approvato con DGR n. 2338/16:
  - Capitolo **75577** “Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)” per complessivi Euro **1.500.000,00** (50%);
  - Capitolo **75598** “Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore

della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE, Dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi Statali)" per complessivi Euro **1.050.000,00** (35%);

- Capitolo **75606** "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione" per complessivi Euro **450.000,00** (15%);
- 3) di prendere atto che la sottoscritta Responsabile del Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale con determina del Direttore generale n. 3178 del 03/03/2017, è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione di servizi di analisi, sviluppo e supporto per la manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi informativi della formazione della Regione Emilia-Romagna, programmati con la deliberazione di Giunta regionale n. 99/2017, in quanto dotata di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti che è chiamata a svolgere ed è stata altresì autorizzata ad adottare gli atti conseguenti e le relative operazioni contabili;
- 4) di dare atto altresì che:
- si provvederà alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. n.118/2011,
  - con il soggetto che risulterà aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83, comma 3, del D.lgs. n.50/2016,
  - che il contratto con il soggetto aggiudicatario avrà durata di tre anni;
- 5) di dare atto, inoltre:
- che, ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm., per la procedura di individuazione del fornitore di cui al presente atto il Codice identificativo di Gara (CIG) sarà acquisito dall'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici – Intercent-ER attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
  - che, ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E42I17000010007;
  - che il Fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- 6) di dare atto, altresì, che il "Patto di integrità", che dovrà essere presentato dall'operatore economico in parola in sede di presentazione dell'offerta, costituirà parte integrante del contratto e verrà sottoscritto dalla Regione contestualmente alla sottoscrizione del contratto stesso, come previsto dalla deliberazione n.966/2014;
- di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alle prenotazioni degli impegni di spesa relative alla procedura da espletare, per l'importo di € 3.000.000,00, comprensivo di IVA 22%, nel rispetto delle percentuali

di cofinanziamento del POR-FSE 2014-2020, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, che presentano le necessarie disponibilità, approvato con DGR. n. 2338/2016, così come di seguito indicato:

- Euro 500.000,00 registrati al n. **276** di prenotazione sul capitolo 75577 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";
- Euro 350.000,00 registrati al n. **277** di prenotazione sul capitolo 75598 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE, Dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi Statali";
- Euro 150.000,00 registrati al n. **278** di prenotazione sul capitolo 75606 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

per un totale di **Euro 1.000.000,00 nell'anno di previsione 2017;**

- Euro 500.000,00 registrati al n. **88** di prenotazione sul capitolo 75577 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";
- Euro 350.000,00 registrati al n. **89** di prenotazione sul capitolo 75598 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE, Dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi Statali";
- Euro 150.000,00 registrati al n. **90** di prenotazione sul capitolo 75606 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

per un totale di **Euro 1.000.000,00 nell'anno di previsione 2018;**

- Euro 500.000,00 registrati al n. **29** di prenotazione sul capitolo 75577 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";
- Euro 350.000,00 registrati al n. **30** di prenotazione sul capitolo 75598 "Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo

2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE, Dec. c(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi Statali”;

- Euro 150.000,00 registrati al n. **31** di prenotazione sul capitolo 75606 “Spese per servizi informatici connessi alle attività azioni previste dal Programma Operativo 2014/2020 (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

per un totale di **Euro 1.000.000,00 nell'anno di previsione 2019**;

dando atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione previsti, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno di previsione 2017 per Euro 1.000.000,00, nell'anno di previsione 2018 per Euro 1.000.000,00 e nell'anno di previsione 2019 per Euro 1.000.000,00;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U75577	15	03	U.1.03.02.19.005	04.1	3	1030219005	E42117000010007	3	3
U75598	15	03	U.1.03.02.19.005	04.1	4	1030219005	E42117000010007	3	3
U75606	15	03	U.1.03.02.19.005	04.1	7	1030219005	E42117000010007	3	3

- che con riferimento alle entrate connesse all'attuazione dell'attività di cui al presente atto configurabili come “contributi a rendicontazione”, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, in fase di acquisizione e di impegno delle relative spese si procederà contestualmente alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019;
- 7) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art.29 del D. Lgs. n.50/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m., alla delibera ANAC n. 1310/2016 e alle DGR nn. 66/2016, Allegato F e 89/2017, in premessa citate.

*Stefania Scorri*

*Firmato digitalmente*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefania Scorri, Responsabile del SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO E INFORMATICO DELLA DIREZIONE GENERALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/4620

IN FEDE

Stefania Scorri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/4620

IN FEDE

Marina Orsi